

L'iniziativa Stasera mostre, dibattiti, osservazioni stellari, proiezioni, teatro e musica

Frascati città europea della scienza nella notte dedicata ai ricercatori

Si accendono i riflettori sulla ricerca scientifica, stasera, a Frascati per la «Notte dei ricercatori», progetto cofinanziato dalla Commissione Europea con il patrocinio del ministero degli Affari Esteri. È l'appuntamento più importante della «Settimana della Scienza 2008» e si tiene, contemporaneamente, in numerose città italiane ed europee. La «Researchers's Night», nell'Area Tuscolana – dove, con 5 centri d'eccellenza, vi è la più alta concentrazione di attività di ricerca in Italia –, è rappresentata per il terzo anno consecutivo da Eos, un progetto ideato dall'associazione Frascati Scienza, presieduta dall'astronauta ed europarlamentare, Umberto Guidoni. Mostre, dibattiti, osservazioni stellari, proiezioni, cinema, teatro e musica (in chiave scientifica), è questa la formula della «Notte dei ricercatori». Non manca un programma per i più piccoli: «Astroclown», nelle piazze di Frascati, artisti circensi (ed «effetti di fisica») daranno vita a una inedita esibizione artistico-scientifica.

Frascati, stanotte, si trasforma nella «città europea della scienza». Collegata in diretta satellitare con le altre realtà scientifiche sparse per il mondo, diventa parte del «Scientists around the world. Scienziati per la pace». Dalla piazza San Pietro di Frascati, saranno effettuati collegamenti con i telescopi dei principali siti che ospitano osservatori spaziali (Cile, Arizona, Gran Sasso): alle 19, la prima diretta con il Telescopio Nazionale Galileo delle Canarie. Per tutta la notte, sarà inoltre possibile (previa prenotazione: www.nottedeiricercatori.eu), visitare i 5 centri di ricerca dell'Area Tuscolana: Infn-Lnf, C.R. Enea Frascati, Inaf-Artov, Esa-Esrin e Inaf-Oar.

Nei locali e nei bar, gli scienziati incontreranno il pubblico per parlare di scienza: dai cambiamenti climatici, alle nuove frontiere delle biotecnologie, dalla fisica del vino alla cucina molecolare. Dalle 14 alle 21, nella Cantina Comandino (in via Duca d'Aosta, dove sono disponibili 10 postazioni scientifiche), l'Enea terrà alcuni esperimenti didattici. Poi musica dal vivo,

fino alla mezzanotte, nel cortile delle Scuderie Aldobrandini. Centro nevralgico della manifestazione, sono proprio le Scuderie Aldobrandini, dove, dalle 20.30, si terranno due importanti dibattiti: una tavola rotonda con Umberto Guidoni. Seguita, alle 22, dall'intervento di Paolo Giordano, premio Strega per «La solitudine dei numeri primi». «Il Lazio è tra i punti di forza della ricerca italiana – spiega Umberto Guidoni – con centri di eccellenza e grandi università. E Frascati rappresenta un caposaldo tra i centri internazionali. Ma queste eccellenze sono a rischio». Servono fondi: «In Italia negli ultimi dieci anni i ricercatori sono diminuiti, in Spagna raddoppiati». Guidoni sottolinea la necessità di appassionare i giovani: «Miriamo a istituire un Festival permanente delle Scienze, per creare un processo di crescita e di interesse. Per i giovani, ai quali, poi, però il Paese deve saper offrire opportunità concrete».

Simona De Santis



Umberto Guidoni astronauta ed europarlamentare; nella foto a sinistra, lo scrittore Paolo Giordano. A destra, i laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare a Frascati



